Asse IV – SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO
Indicatori di impatto: proposte, fonti e note esplicative

Gli **indicatori di impatto** proposti sono collegati agli obiettivi specifici 42 – 43 dell'asse IV

Area tematica SVILUPPO RURALE – Finanziamenti FEOGA

INDICATORI DI IMPATTO

Elementi generali da considerare nell'adozione degli indicatori

- **Con l'adozione degli indicatori si danno segnali** (in particolare al valutatore indipendente). L'adozione di un indicatore segnala che su quel particolare fenomeno si sta richiamando l'attenzione (ciò vale ancora di più se si esplicita un valore obiettivo, in questo caso è sempre necessario documentare il percorso logico che conduce alla scelta di tale valore).

- **Quasi nessun indicatore di impatto proposto è univocamente influenzato dalla strategia realizzata con il PO** (è influenzato sia da altri interventi, sia da altre variabili concomitanti). Gli indicatori non sono pertanto sostitutivi di una valutazione approfondita degli effetti di quanto viene finanziato con il programma. Seppure in misura minore ciò vale anche per molti indicatori di risultato.

- **Gli indicatori di risultato proposti fanno in generale riferimento a tipologie di progetto caratterizzanti la strategia** (che può peraltro prevedere anche operazioni complementari, ma non caratterizzanti).

- **Per tutti gli indicatori per cui non sono identificate fonti già esistenti, l'adozione dell'indicatore comporta che sia svolto un lavoro ad hoc per la sua realizzazione** (rilevazione di dati; studi di fonti varie per la stima; indagini di campo; ecc.). In questi casi viene, quando possibile, fornita una valutazione approssimativa della costosità (alta, media, bassa). Prima di procedere all'adozione di questo tipo di indicatori è pertanto necessario considerare con attenzione quali risorse saranno dedicate a questo scopo. Questo vale anche qualora si volesse affinare la significatività di un indicatore di cui esistono fonti o scegliere un ambito territoriale specifico (con un'indagine ad hoc per esplicitare secondo quali canali, in che misura e su quale territorio l'intervento realizzato ha contribuito alla variazione del fenomeno che l'indicatore vuole cogliere)

- **La maggior parte degli indicatori è definita come la variazione di un particolare stato di partenza.** Per poter apprezzare modifiche in tale stato di partenza è necessario definire il valore di quello stato a una data iniziale (possibilmente quella iniziale dell'attivazione del programma). Solo per gli indicatori per cui è possibile procedere in tempi brevi a una definizione del valore a una data iniziale è anche ipotizzabile una esplicitazione del valore obiettivo dell'indicatore a fine programma (o a una data intermedia).

- Anche se l'indicatore è rappresentato come tasso di variazione (di una variabile rispetto a se stessa) o come tasso di copertura, **è sempre opportuno riportare in valore assoluto tutte le componenti di un indicatore**.

- **Non si devono necessariamente adottare solo indicatori per cui è possibile fare una quantificazione, a questo stadio, di valori obiettivo**, alcuni indicatori vengono adottati perché si ritiene che quell'indicatore è veramente informativo (anche se al momento l'informazione non consente di esplicitarne con accuratezza un valore obiettivo).

SVILUPPO RURALE (Obiettivi specifici 42 - 43) – Finanziamenti FEOGA

Significato generale degli indicatori proposti

A ciascuna misura prevista nell'ambito degli obiettivi specifici finanziati con i fondi FEOGA è stata attribuita una lista di tipologie di progetto tali da esprimere abbastanza dettagliatamente le caratteristiche dei singoli interventi realizzati.

Nella individuazione degli indicatori di risultato che vengono proposti non è stata effettuata un'associazione tra tali tipologie di progetto e gli stessi indicatori ma le singole misure sono state riaccorpate in cinque gruppi:

- ammodernamento;
- diversificazione e attività connesse;
- infrastrutture;
- servizi;
- ambiente.

In una misura possono essere finanziate diverse tipologie di progetto. Tale circostanza implica che una misura possa rientrare in più gruppi contemporaneamente a seconda delle tipologie di progetto finanziate nei diversi Complementi di Programmazione (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Distribuzione delle misure all'interno dei diversi gruppi

Gruppi di misure	cod	Misura
Ammodernamento	a	Investimenti nelle aziende agricole
	b	Insediamento giovani agricoltori
	g	Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione
	m	Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
	q	Gestione delle risorse idriche in agricoltura
	j	Miglioramento fondiario
	k	Ricomposizione fondiaria
	r	Sviluppo e miglioramento delle infratrutture rurali
	u	Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali
	i	Altre misure forestali
Servizi	c	Formazione
	l	Avvio dei servizi di sostituzione e assistenza alla gestione
	n	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
	v	Ingegneria finanziaria
	u	Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali
Infrastrutture	r	Sviluppo e miglioramento delle infratrutture rurali
	q	Gestione delle risorse idriche in agricoltura
	k	Ricomposizione fondiaria
Ambiente	t	Tutela e miglioramento dell'ambiente
	q	Gestione delle risorse idriche in agricoltura
	i	Altre misure forestali
	j	Miglioramento fondiario
	u	Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali
Diverisificazione e attività connesse	o	Rinnovamento e miglioramento dei villaggi …
	m	Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
	p	Diversificazione delle attività del settore agricolo
	s	Incentivazione delle attività turistiche e artigianali
	a	Investimenti nelle aziende agricole

Ciascun gruppo di misure può concorrere al raggiungimento di uno più obiettivi specifici.

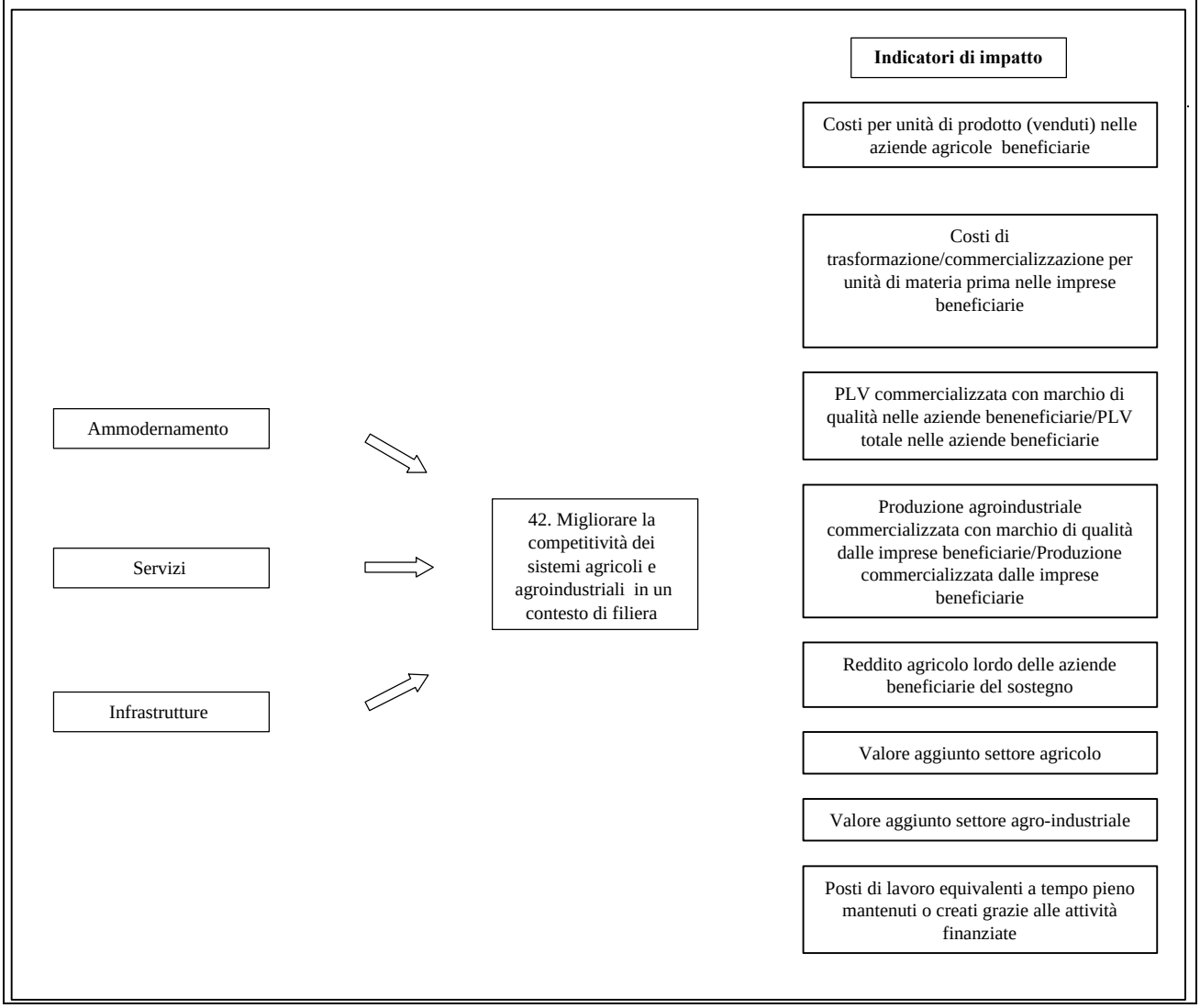
- Il *set* di indicatori di impatto è individuato per obiettivo specifico e per gruppi di misure cofinanziate dal FEOGA, in relazione agli effetti che gli interventi finanziati possono generare.

Per quanto riguarda specificamente l'Asse IV, le misure cofinanziate dal FEOGA contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo specifico 42 (*Migliorare la competitività dei sistemi agricoli e agroindustriali in un contesto di filiera*) e dell'obiettivo specifico 43 (*Sviluppo rurale: sostenere lo sviluppo dei territori rurali e valorizzare le risorse agricole, forestali, ambientali e storico-culturali*).

➢ ***Indicatori di impatto obiettivo 42***

Nello schema 3 sono riportati i gruppi di misure che possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 42 – Competitività. Nello schema vengono poi elencati tutti i possibili indicatori che possono essere utilizzati per la quantificazione degli impatti. Gli indicatori individuati non devono essere tutti utilizzati, le amministrazioni regionali devono individuare quelli che ritengono più legati agli interventi finanziati con il proprio programma, tenendo conto che ciascun indicatore può segnalare una diversa modalità con cui tali interventi hanno migliorato o meno la competitività del settore agricolo e agroalimentare. Inoltre, è necessario evidenziare che alcuni degli indicatori individuati misurano gli impatti che si verificano sui destinatari diretti degli interventi e che compaiono nel medio periodo, mentre altri misurano quegli impatti che si manifestano su una "popolazione" più ampia e compaiono nel lungo periodo.

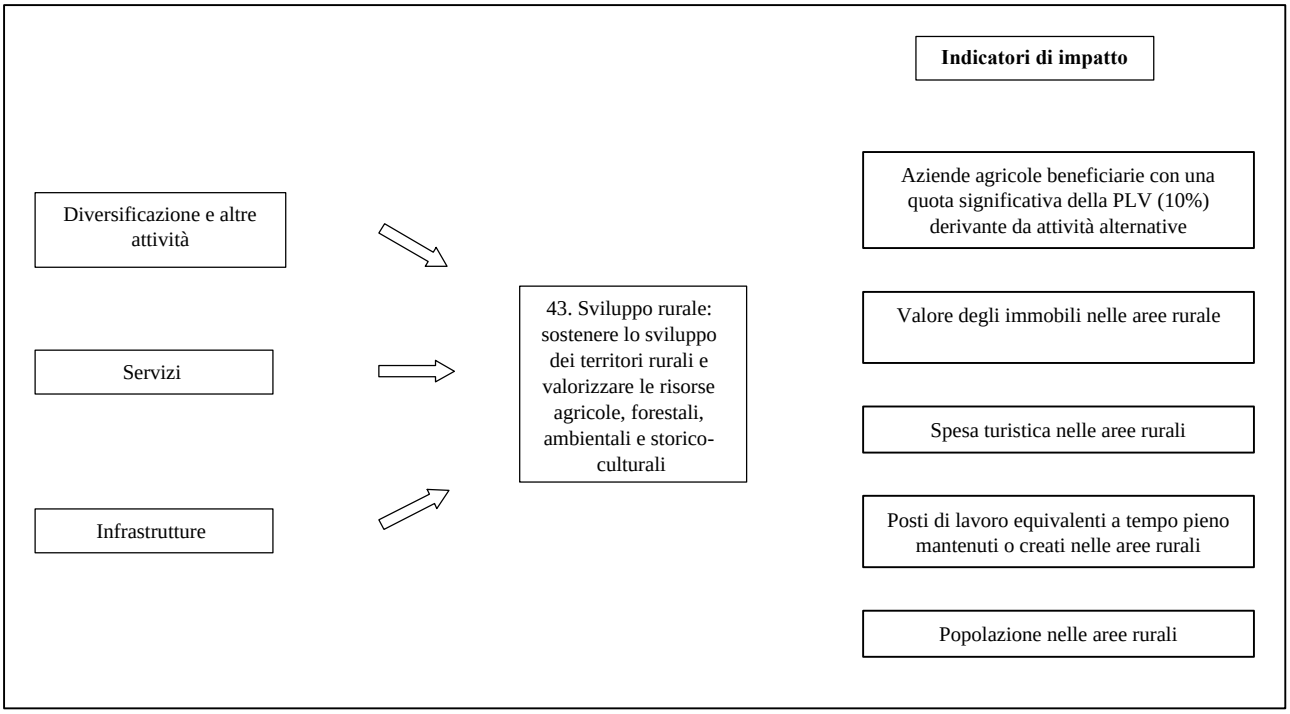
Schema 3. Obiettivo 42 – Relazione tra gruppi di misure, obiettivo e indicatori di impatto



➢ ***Indicatori di impatto obiettivo 43***

Nello schema 4 sono riportati i gruppi di misure che possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 43 con i relativi indicatori. Le amministrazioni regionali potranno utilizzare gli indicatori che ritengono più rappresentativi degli interventi finanziati nel proprio programma operativo.

Schema 4. Obiettivo 43 – Relazione tra gruppi di misure, obiettivo e indicatori di impatto



Come utilizzare le proposte di indicatori

Nella presentazione gli indicatori di impatto sono collegati agli obiettivi specifici. Si possono presentare due diverse situazioni.

- Uno stesso indicatore può essere valido per più di un obiettivo: in questo caso l'indicatore viene ripetuto nei diversi obiettivi.
- Si prevedono più indicatori d'impatto per uno stesso obiettivo specifico. Gli indicatori proposti sono da intendersi come complementari salvo diversa specificazione.

Obiettivo 42
Migliorare la competitività dei sistemi agricoli e agroindustriali in un contesto di filiera

INDICATORE DI IMPATTO	FONTI	NOTE
Variazione dei costi per unità di prodotto nelle aziende agricole beneficiarie	*Banca Dati RICA*. Da integrare con indagini campionarie (popolazione di riferimento: imprese beneficiarie).	
Variazione della PLV commercializzata con marchio di qualità nelle aziende beneficiarie rispetto alla PLV totale nelle aziende beneficiarie	*Banca Dati RICA* Da integrare con indagini campionarie (popolazione di riferimento: imprese beneficiarie).	
Variazione dei costi di trasformazione e/o di commercializzazione per unità di materia prima nelle imprese beneficiarie.	*Da costruire* Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: imprese beneficiarie).	
Variazione della produzione agroindustriale commercializzata con marchio di qualità dalle imprese beneficiarie rispetto alla produzione commercializzata dalle imprese beneficiarie.	*Da costruire* Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: imprese beneficiarie).	
Variazione del reddito agricolo lordo delle aziende beneficiarie del sostegno.	*Da costruire* Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: imprese beneficiarie)..	
Variazione del valore aggiunto del settore agricolo	*ISTAT – Conti economici regionali*	
Variazione del valore aggiunto del settore agri-industriale	*ISTAT – Conti economici regionali*	
Numero di posti di lavoro equivalenti a tempo pieno mantenuti o creati grazie alle attività finanziate	*Da costruire* Rilevazione diretta.	

INDICATORI DI IMPATTO

Area tematica: SVILUPPO RURALE

Obiettivo 43
Sviluppo rurale: sostenere lo sviluppo dei territori rurali e valorizzare le risorse agricole, forestali, ambientali e storico-culturali

INDICATORE DI IMPATTO	FONTI	NOTE
Quota di aziende agricole beneficiarie con un valore della PLV superiore a soglia stabilita (10%) derivante da attività alternative rispetto al totale delle aziende agricole beneficiarie.	*Da costruire* Rilevazione diretta (popolazione di riferimento: imprese beneficiarie).	
Variazione del valore degli immobili nelle aree rurali.	*Banche dati delle Borse immobiliari presso le Camere di Commercio* Da integrare eventualmente con rilevazione diretta	Per calcolare gli indicatori sarà preventivamente necessario individuare le aree rurali. Può essere utile la consultazione degli indicatori di contesto del QCS.
Variazione della spesa turistica nelle aree rurali.	*Da costruire* ISTAT - Statistiche del turismo Da integrare con rilevazione diretta	
Variazione del reddito della popolazione rurale.	*Da costruire* Rilevazione diretta	
Numero di posti di lavoro equivalenti a tempo pieno mantenuti o creati nelle aree rurali	*Da costruire* Rilevazione diretta	
Variazione della popolazione nelle aree rurali a livello comunale.	*ISTAT – Fonti amministrativi comunali* (Popolazione e movimento anagrafico dei comuni)	